

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

NEMATYL

Versione: 0

Data di revisione: 17/01/2018



Pagina 1 di 12

Data di stampa: 17/01/2018

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE LA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

1.1 Identificatore del prodotto.

Nome prodotto: NEMATYL
Numero del prodotto: HS-7252
Numero del registro: 17127
Composizione: Oxamyl 10% p/v SL

1.2 Usi pertinenti identificati della miscela e usi sconsigliati.

INSETTICIDA.

Usi sconsigliati:

Usi differenti a quelli consigliati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Impresa: **Industrias AFRASA, S.A.**
indirizzo: CIUDAD DE SEVILLA 53. POL.IND. FUENTE DEL JARRO
Città: PATERNA
Provincia: VALENCIA
Teléfono: 961321700
Fax: 961321716
E-mail: afrasa@afrasa.es
Web: www.afrasa.es

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Bologna	Osp. Maggiore	051-333333
Catania	Osp. Garibaldi	095-254409
Cesena	Osp.M.Bufalini	0547-352111
Chieti	Osp. SS.Annunziata	0871-3581
Genova	Osp.S.Martino	010-352808
La Spezia	Osp. Civile S. Andrea	0187-533111
Leche	Osp. V.Fazzi	0832-661111
Milano	Osp. Niguarda – Cà Grande	02-66101029
Napoli	Osp.Cardarelli	081-5453333
Napoli	Facoltà Medicina	081-5661111
Pesaro	Osp. Civile S.Salvatore	0721-3611
Pordenone	Osp. Civile	0434- 399335/550301
Roma	Osp.Policlinico Gemelli	06-3054343
Roma	Osp. Policlinico Umberto	06-4463101
Torino	Osp. S. Giovanni Battista	011-6631633
Trieste	Osp. Infantile	040- 3785111/3785360
Vicenza	Osp. Civile	0444 - 993111

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

NEMATYL

Versione: 0

Data di revisione: 17/01/2018



Pagina 2 di 12

Data di stampa: 17/01/2018

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

2.1 Classificazione della miscela.

Secondo il Regolamento (EU) No 1272/2008:

Acute Tox. 2 : Letale se ingerito.

Acute Tox. 2 : Letale se inalato.

Aquatic Chronic 2 : Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta.

Etichettatura secondo regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi:



Parola di avvertimento:

Pericolo

Frase H:

H300	Letale se ingerito.
H330	Letale se inalato.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Frase P:

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P405	Conservare sotto chiave.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.

Supplemental pericolo:

EUH208	Contiene 1,2-benzisotiazol-3-one, 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Contiene:

N-metilcarbammato di N',N'-dimetilcarbammolo(metiltio)metilnamina,ossamil

SP1: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

SPE2: Per proteggere le acque sotterranee non applicare su suoli acidi e su suoli contenenti una percentuale di sabbia superiore all'80%.

SPE8: Pericoloso per le api. Per proteggere le api e altri insetti impollinatori non trattare in fioritura durante i periodi in cui la serra è parzialmente aperta.

Rispettare un periodo di 24 giorni prima di permettere il rientro degli insetti impollinatori e di 73 giorni per l'introduzione degli insetti utili.

Non impiantare colture in successione su terreni trattati con il prodotto prima che siano passati 120 giorni.

2.3 Altri pericoli.

Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

NEMATYL

Versione: 0

Data di revisione: 17/01/2018



Pagina 3 di 12

Data di stampa: 17/01/2018

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

3.1 Sostanze.

Non Applicabile.

3.2 Miscele.

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente a norma di regolamento (CE) No. 1272/2008, assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, sono classificate come PBT / mPmB o incluse nella lista dei candidati:

Identificatori	Nome	Concentrazione	(*)Classificazione - Regolamento 1272/2008	
			Classificazione	Limiti di concentrazione e specifici
N. della sostanza: 006-059-00-9 N. CAS: 23135-22-0 N. CE: 245-445-3	N-metilcarbammato di N',N'- dimetilcarbammolo(metil)metilenamina, ossamil	9 - 11 %	Acute Tox. 2 *, H330 - Acute Tox. 2 *, H300 - Acute Tox. 4 *, H312 - Aquatic Chronic 2, H411	-
N. CAS: 25265-71-8 N. CE: 246-770-3 N. Registrazione: 01- 2119456811-38-XXXX	[1] Dipropylene glycol	0 - 2.5 %	-	-
N. della sostanza: 613-088-00-6 N. CAS: 2634-33-5 N. CE: 220-120-9	1,2-benzisotiazol-3-one, 1,2-benzisotiazol- 3(2H)-one	0 - 0.05 %	Acute Tox. 4 *, H302 - Aquatic Acute 1, H400 - Eye Dam. 1, H318 - Skin Irrit. 2, H315 - Skin Sens. 1, H317	Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0,05 %

(*) Il testo completo delle frasi H è riportato nel punto 16 di questa Scheda di Sicurezza.

* Veda il regolamento (CE) N. 1272/2008, allegato VI, punto 1.2.

[1] Sostanza alla quale si applica limite di Esposizione comunitari sul posto di lavoro (vedere sezione 8.1).

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

Si richiede immediata assistenza medica. È consigliabile spostare la persona colpita al di fuori dell'area di esposizione. Potrebbero generarsi effetti ritardati in seguito all'esposizione al prodotto.

Inalazione.

Mettere l'accentato all'aria aperta, mantenerlo caldo e in riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale. Non amministrare niente per via orale. Se è incosciente, porlo in una posizione adeguata e cercare aiuto medico. È consigliabile per le persone che offrono il primo soccorso, l'uso di attrezzature per la protezione personale (si veda sezione 8).

Contatto con gli occhi.

Rimuovere le lenti a contatto se indossate, e se risulta semplice da fare. Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica.

Contatto con la pelle.

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato alla pelle. MAI utilizzare solventi o diluenti.

Ingestione.

Se accidentalmente si è ingerito, chiedere immediatamente attenzione medica. Mantenerla a riposo. MAI provocare il vomito. È consigliabile per le persone che offrono il primo soccorso, l'uso di attrezzature per la protezione personale (si veda sezione 8).

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Prodotto altamente tossico, in caso di contatto accidentale possono sopravvenire gravi difficoltà respiratorie, alterazione del sistema nervoso centrale e in casi estremi incoscienza. Si richiede assistenza medica immediata.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

Richiedere supporto medico immediato. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti. Non indurre il vomito. Se la persona vomita, liberare le vie respiratorie. Mantenere la persona in una posizione comoda. Girarla sul lato sinistro e restare lì in attesa di assistenza medica.

- Continua alla prossima pagina. -

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO.

Il prodotto NON è classificato come infiammabile, in caso di incendio dovrebbe seguire la procedura descritta di seguito:

5.1 Mezzi di estinzione.**Mezzi di estinzione idonei:**

Estintore a polvere o CO₂. In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua polverizzata.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non usare per l'estinzione spruzzo diretto d'acqua. In presenza di tensione elettrica non è accettabile l'utilizzo di acqua o spuma come mezzo di estinzione.

5.2 Pericoli speciali derivanti la miscela.**Rischi speciali.**

Il fuoco può produrre uno spesso fumo nero. Come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: come per esempio monossido di carbonio, diossido di carbonio. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, passino a condotti, fognature o corsi d'acqua. I residui di prodotto e mezzi di estinzione possono contaminare l'ambiente acquatico.

Equipaggiamento di protezione contro incendi.

Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettori o maschere facciali e stivali. Nel corso dell'estinzione e sulla base della grandezza e della prossimità dell'incendio possono essere necessarie attrezzature aggiuntive per la protezione come guanti di protezione chimica, tute termoriflettenti o tute stagne a gas.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.**

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali.

Prodotto pericoloso per l'ambiente, nel caso in cui si producessero grandi versamenti o se il prodotto contamina laghi, fiumi o fognature, informare le autorità competenti, secondo la legislazione locale. Evitare la contaminazione di condotti, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Raccogliere il rifiuto con materiali assorbenti non combustibili (terra, sabbia, vermiculite, terra di diatomee...). Versare il prodotto e l'assorbente in un contenitore adeguato. La zona contaminata deve essere pulita immediatamente con un decontaminante adeguato. Versare il decontaminante in un recipiente non chiuso, e lasciarlo diversi giorni, fino alla fine della reazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.**

Per la protezione personale, vedere sezione 8. Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non impiegare mai la pressione per svuotare i contenitori.

Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.

Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.

Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

NEMATYL

Versione: 0

Data di revisione: 17/01/2018



Pagina 5 di 12

Data di stampa: 17/01/2018

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta. Immagazzinare i recipienti tra 5 e 35 °C, in un luogo secco e ben ventilato, lontano dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere lontano da punti d'ignizione. Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Evitare l'entrata a persone non autorizzate. Una volta aperti i recipienti, devono essere richiusi attentamente e collocati verticalmente per evitare spargimenti.

Classificazione e soglia di quantità di stoccaggio in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III):

Codice	Descrizione	Quantità soglia (tonnelate) per effetto di applicazione dei	
		Condizioni di livello inferiore	Condizioni di livello superiore
H2	TOSSICITÀ ACUTA	50	200

7.3 Usi finali specifici.

Insetticida agricolo per uso professionale.

Usi del prodotto indicato nell'etichetta.

Uso riservato agli agricoltori e ai professionisti.

SEZIONE 8: CONTROLLI D'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

8.1 Parametri di controllo.

Limite d'esposizione durante il lavoro per:

Nome	N. CAS	Paese	Valore limite	ppm	mg/m ³
Dipropylene glycol	25265-71-8	Schweiz [1]	Otto ore		140 (einatembarer Staub (Gesamtstaub))
			Breve termine		280 (einatembarer Staub (Gesamtstaub))

[1] Laut Grenzwerte am Arbeitsplatz, adoptiert für Schweizerische Unfallversicherungsanstalt Suva.

Selon la liste de Valeurs limites d'exposition aux postes de travail adoptés par Caisse nationales suisse d'assurance en ca d'accidents Suva.

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

Livello di concentrazione DNEL/DMEL:

Nome	DNEL/DMEL	Tipo	Valore
Dipropylene glycol N. CAS: 25265-71-8 N. CE: 246-770-3	DNEL (Workers)	Inhalation, Long-term, Systemic effects	238 (mg/m ³)

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

NEMATYL

Versione: 0

Data di revisione: 17/01/2018



Pagina 6 di 12

Data di stampa: 17/01/2018

8.2 Controlli dell'esposizione.

Misure d'ordine tecnico:

Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

Concentrazione:	100 %
Usi:	INSETTICIDA.
Protezione respiratoria:	
DPI:	Maschera filtrante per la protezione contro i gas e le particelle.
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. La maschera deve avere ampio campo di visione e forma anatomica per garantire una tenuta ermetica.
Norme CEN:	EN 136, EN 140, EN 405
Manutenzione:	Prima dell'utilizzo, non immagazzinare in ambienti umidi o esposti a temperature elevate. In particolare controllare sempre lo stato delle valvole di inalazione ed esalazione dell'adattatore facciale.
Commenti:	Leggere attentamente le istruzioni del fabbricante riguardo l'uso e la manutenzione dell'attrezzatura. Si aggiungeranno all'attrezzatura i filtri necessari conforme caratteristiche specifiche del rischio (Particelle ed aerosoli: P1-P2-P3, Gas e vapori: A-B-E-K-AX) sostituendoli come consigliato dal fabbricante.
Tipo di filtro necessario:	A2
Protezione delle mani:	
DPI:	Guanti non usa-e-getta di protezione contro prodotti chimici.
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. Vedere l'elenco di prodotti chimici per i quali sono state fatte le prove del guanto.
Norme CEN:	EN 374-1, En 374-2, EN 374-3, EN 420
Manutenzione:	Dovrà stabilirsi un calendario per la sostituzione periodica dei guanti in modo a garantire il loro ricambio prima che i contaminanti gli permeeranno. L'utilizzo di guanti contaminati può essere più pericoloso che il mancato utilizzo dei guanti, poiché il contaminante può accumularsi progressivamente nel materiale che compone il guanto.
Commenti:	Saranno sostituiti appena si osserverà una rottura, crepatura o deformazione e quando la sporcizia esterna possa diminuire la loro resistenza.
Material:	PVC (cloruro di polivinile)
Tempo di penetrazione (min.):	> 480
Spessore del materiale (mm):	0,35
Protezione degli occhi:	
DPI:	Occhiali di protezione con montatura integrale.
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi di montatura integrale per la protezione contro spruzzi di liquidi, polvere, fumi, nebbie e vapori.
Norme CEN:	EN 165, EN 166, EN 167, EN 168
Manutenzione:	La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante.
Commenti:	Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione giallastra degli oculari, graffi superficiali sugli oculari, strappi, ecc.
Protezione della pelle:	
DPI:	Abbigliamento di protezione contro prodotti chimici.
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. L'abbigliamento deve avere una buona tenuta. Si deve stabilire il livello di protezione conforme un parametro di prova chiamato "Tempo di passo" (BT. Breakthrough Time) che indica il tempo che il prodotto chimico mette ad attraversare il materiale.
Norme CEN:	EN 464, EN 340, EN 943-1, EN 943-2, EN ISO 6529, EN ISO 6530, EN 13034
Manutenzione:	Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile.
Commenti:	Il design dell'abbigliamento di protezione dovrebbe agevolare l'indossamento corretto e la sua permanenza senza spostamenti, durante il periodo d'uso previsto, considerando i fattori ambientali, insieme ai movimenti e le posture che l'utente dovrà adottare durante la sua attività.
DPI:	Calzature di sicurezza contro prodotti chimici e con proprietà anti statiche.
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. Deve verificarsi l'elenco di prodotti chimici contro i quali le calzature sono resistenti.
Norme CEN:	EN ISO 13287, EN 13832-1, EN 13832-2, EN 13832-3, EN ISO 20344, EN ISO 20345
Manutenzione:	Per una corretta manutenzione di questo tipo di calzature di sicurezza è imprescindibile rispettare le istruzioni offerte del fabbricante. Le calzature devono essere sostituite di fronte a qualsiasi indizio di deterioramento.
Commenti:	Le calzature si devono pulire regolarmente e far seccare quando sono umide ma senza piazzarle troppo vicino ad una fonte di calore per evitare un cambiamento imprevisto di temperatura.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

NEMATYL

Versione: 0

Data di revisione: 17/01/2018



Pagina 7 di 12

Data di stampa: 17/01/2018

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Aspetto: Liquido trasparente.

Colore: Viola-violet

Odore: Lieve. Caratteristica quali zolfo

Soglia olfattiva: N.D./N.A.

pH: 5.5 - 7.5 (1%)

Punto di fusione: N.D./N.A.

Punto/intervallo di Bollitura: N.D./N.A.

Punto d'infiammazione stimato: >61 °C

Tasso di evaporazione: N.D./N.A.

Infiammabilità (solido, gas): Non infiammabile

Limiti inferiore di esplosività: N.D./N.A.

Limiti superiore di esplosività: N.D./N.A.

Pressione di vapore: N.D./N.A.

Densità di vapore: N.D./N.A.

Densità relativa: 1.037 - 1.042

Solubilità: N.D./N.A.

Liposolubilità: N.D./N.A.

Idrosolubilità: Solubile.

Coefficiente di distribuzione (n-ottanol/acqua): -0.44 (pH 5) (Oxamyl tech.)

Temperatura di autoaccensione: Not auto-flammable. °C

Temperatura di decomposizione: N.D./N.A.

Viscosità: 4.54 cP

Proprietà esplosive: Non esplosivo

Proprietà ossidanti: Non ossidante

N.D./N.A.= Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

9.2 Altre informazioni.

Punto di scorrimento: N.D./N.A.

Scintillazione: N.D./N.A.

Viscosità cinematica: N.D./N.A.

N.D./N.A.= Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

10.1 Reattività.

Il prodotto non comporta pericoli per la sua reattività.

10.2 Stabilità chimica.

Instabile in contatto con:

- Basi.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Può prodursi una neutralizzazione in contatto con basi.

10.4 Condizioni da evitare.

- Evitare il contatto con basi.

10.5 Materiali incompatibili.

Evitare i seguenti materiali:

- Basi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

Dipendendo dalle condizioni di impiego, possono generarsi i seguenti prodotti:

- Vapori o gas corrosivi.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

NEMATYL

Versione: 0

Data di revisione: 17/01/2018



Pagina 8 di 12

Data di stampa: 17/01/2018

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici.

Il contatto ripetuto o prolungato con il Prodotto, può causare l'eliminazione del sebo della pelle, dando luogo ad una dermatite da contatto non allergica.

Gli schizzi negli occhi possono causare irritazione e danni reversibili.

a) tossicità acuta;

Nome	Tossicità acuta			
	Tipo	Test	Specie	Valore
Oxamyl Tech.	Orale	LD50	Ratto	♂: 3.1 mg/kg bw ♀: 2.5 mg/kg bw
	Dermale	LD50	Ratto	♂: 5027 mg/kg bw ♀: > 2000 mg/kg bw
	Inhalation	LC50	Ratto	0.056 mg/L air (4 h)
NEMATYL	Orale	LD50	Ratto	5 mg/kg bw
	Dermale	LD50	Ratto	> 2000 mg/kg bw
	Inhalation	LC50	Ratto	NDA (*)

(*) L'oxamile è molto tossico per inalazione, classificato H330, quindi, secondo l'etichettatura 1272/2008 della direttiva Molto tossico, l'H330 è attivato dall'a.i. contenuto del 10% (> 7%, valore trigger) del prodotto formulato.

Prodotto classificato:

Tossicità acuta (via orale), Categoria 2: Letale se ingerito.

Tossicità acuta (Inalazione), Categoria 2: Letale se inalato.

b) corrosione/irritazione cutanea;

	Oxamyl Tech.	NEMATYL
Irritazione della pelle (coniglio)	Non irritante	Non irritante

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

	Oxamyl Tech.	NEMATYL
Irritazione agli occhi (coniglio)	Non irritante	Leggermente irritante

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali;

Dati non concludenti per la classificazione.

f) cancerogenicità;

Dati non concludenti per la classificazione.

g) tossicità per la riproduzione;

Dati non concludenti per la classificazione.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;

Dati non concludenti per la classificazione.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;

Dati non concludenti per la classificazione.

j) pericolo in caso di aspirazione.

Dati non concludenti per la classificazione.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

NEMATYL

Versione: 0

Data di revisione: 17/01/2018



Pagina 9 di 12

Data di stampa: 17/01/2018

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

12.1 Tossicità.

Nome	Ecotossicità			
	Tipo	Test	Specie	Valore
NEMATYL	Pesce	LC50	Oncorhynchos mykiss	51.6 mg as/L (96 h)
		NOEC		9.4 mg as/L
		LOEC		45.5 mg/L
	Invertebrati acquatici	EC50	Daphnia magna	1.20 mg as/L (48 h)
		NOEC		≤ 0.43 mg as/L (48 h)
		LOEC		0.43 mg as/L (48 h)
	Piante acquatiche	ErC50	Pseudokirchneriella subcapitata	100 mg/L (nominale)
		EyC50		68.2 mg/L (nominale)
		NOErC		10 mg/L (nominale)
		LOErC		32 mg/L (nominale)
		NOEyC		10 mg/L (nominale)
	Micro e macroorganismi	LOEyC		32 mg/L (nominale)
		ER50	Aleochara bilineata	2.263 L prodotto/ha
		LR50	Poecilus cupreus	> 20 L prodotto/ha
	Aviaria	LR50	Araneae, Lycosidae	10.008 L formulazione/ha
LD50		Mallard duck	3.16mg/kg bw	
Vermi	LC50	Eisenia fetida	385 mg a.i./kg peso seco del terreno	

Nome	Ecotossicità			
	Tipo	Test	Specie	Valore
Oxamyl tech.	Aviaria	LD50	Mallard duck	3.16 mg/kg
	Apis	LD50	-	0.48 µg/api contatto (48 h)
		LD50	-	0.38 µg/api orale (48 h)

12.2 Persistenza e degradabilità.

Non si hanno a disposizione informazioni relative alla biodegradabilità delle sostanze presenti.

Non si hanno a disposizione informazioni relative alla degradabilità delle sostanze presenti. Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

12.3 Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni sul bioaccumulo di sostanze.

Nome	Bioaccumulo			
	Log Pow	BCF	NOECs	Livello
Dipropylene glycol N. CAS: 25265-71-8 N. CE: 246-770-3	-0,67	-	-	Molto basso

12.4 Mobilità nel suolo.

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua.

Evitare la penetrazione nel terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

12.6 Altri effetti avversi.

Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

NEMATYL

Versione: 0

Data di revisione: 17/01/2018



Pagina 10 di 12

Data di stampa: 17/01/2018

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono manipolarsi ed eliminarsi d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

Classificazione dei rifiuti secondo il Catalogo europeo dei rifiuti:

02 RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA, ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, CACCIA E PESCA, PREPARAZIONE E LAVORAZIONE DI ALIMENTI

02 01 rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, silvicoltura, caccia e pesca

02 01 08 rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

Rifiuti classificati come pericolosi.

Modalità del trattamento secondo la Direttiva 2008/98/CE:

Smaltimento

D10 Incenerimento a terra

I contenitori completamente svuotati non devono essere liberati nell'ambiente. Risciacquare energicamente tre volte ogni confezione usata, versare l'acqua di lavaggio in serbatoio spray. Questo pacchetto, una volta utilizzato, vuota il suo contenuto, è un rifiuto tossico in modo che l'utente sia tenuto a consegnare al punto di ricezione del sistema di gestione integrato o al rivenditore dove il prodotto è stato acquistato.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Trasportare seguendo le norme ADR/TPC per il trasporto su strada, le RID per il trasporto per ferrovia, le IMDG per il trasporto via mare e le ICAO/IATA per il trasporto aereo.

Terra: Trasporto stradale: ADR, Trasporto ferroviario: RID.

Documentazione di trasporto: Lettera di porto ed Istruzioni scritte.

Mare: Trasporto navele: IMDG.

Documentazione di trasporto: Conoscenza d'imbarco.

Aria: Trasporto aereo: IATA / ICAO.

Documento di trasporto: Conoscenza aerea.

14.1 Numero ONU.

N° ONU: UN2992

14.2 Nome di spedizione dell'ONU.

Descrizione:

ADR: UN 2992, CARBAMATE PESTICIDE, LIQUID, TOXIC (OSSAMIL), 6.1, I, (C/E)

IMDG: UN 2992, CARBAMATE PESTICIDE, LIQUID, TOXIC (OSSAMIL), 6.1, I, MARINE POLLUTANT

ICAO/IATA: UN 2992, CARBAMATE PESTICIDE, LIQUID, TOXIC (OSSAMIL), 6.1, I

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Classe: 6.1

14.4 Gruppo d'imballaggio.

Gruppo d'imballaggio: I

14.5 Pericoli per l'ambiente.

Inquinante marino: Se



Pericoloso per l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Etichette: 6.1

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

NEMATYL

Versione: 0

Data di revisione: 17/01/2018



Pagina 11 di 12

Data di stampa: 17/01/2018



Numero di rischio: 66

ADR LQ: 0

IMDG LQ: 0

ICAO LQ: 0

Disposizioni relative al trasporto di massa in ADR: Trasporto non autorizzato in massa secondo il ADR
Trasporto nave, FEm -Schede d'emergenza (F – Incendio, S – Spargimenti): F-A,S-A
Fungere dal punto 6.

14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC.

Il prodotto non è interessato da navi trasporto alla rinfusa.

SEZIONE 15: INFORMAZIONE SULLA REGOLAMENTAZIONE.

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Classificazione del prodotto in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III): H2

Il prodotto non viene pregiudicato dal Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.

Il prodotto non viene pregiudicato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Causa di revisione e modifiche rispetto alla versione precedente: Iniziale.

Testo completo delle frasi H che appaiono nell'epigrafe 3:

H300	Letale se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di classificazione:

Acute Tox. 2 : Tossicità acuta (Inalazione), Categoria 2
Acute Tox. 2 : Tossicità acuta (via orale), Categoria 2
Acute Tox. 4 : Tossicità acuta (via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4 : Tossicità acuta (via orale), Categoria 4
Aquatic Acute 1 : Tossicità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2 : Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 2
Eye Dam. 1 : Lesioni oculari gravi, Categoria 1
Skin Irrit. 2 : Irritanti per la pelle, Categoria 2

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

NEMATYL

Versione: 0

Data di revisione: 17/01/2018



Pagina 12 di 12

Data di stampa: 17/01/2018

Skin Sens. 1 : Sensibilisant cutané, Categoria 1

Si consiglia di offrire formazione di base sulla sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

Abbreviature ed acronimi utilizzati:

ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose in strada.
BCF: Fattore di Bioconcentrazione.
CEN: Comitato Europeo di Normalizzazione.
DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.
DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.
EC50: Concentrazione media effettiva.
DPI: Squadra di protezione personale.
IATA: Associazione Internazionale di Trasporto Aereo.
ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile.
IMDG: Codice Marittimo Internazionale di Merci Pericolose.
LC50: Concentrazione letale, 50%.
LD50: Dose letale, 50%.
Log Pow: Logaritmo di coefficiente di divisione ottanolo-acqua.
NOEC: Concentrazione senza effetto osservato.
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.

Principali referenze bibliografiche e fonti di dati:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regolamento (UE) 2015/830.

Regolamento (CE) No 1907/2006.

Regolamento (UE) No 1272/2008.

Questa scheda dei Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.